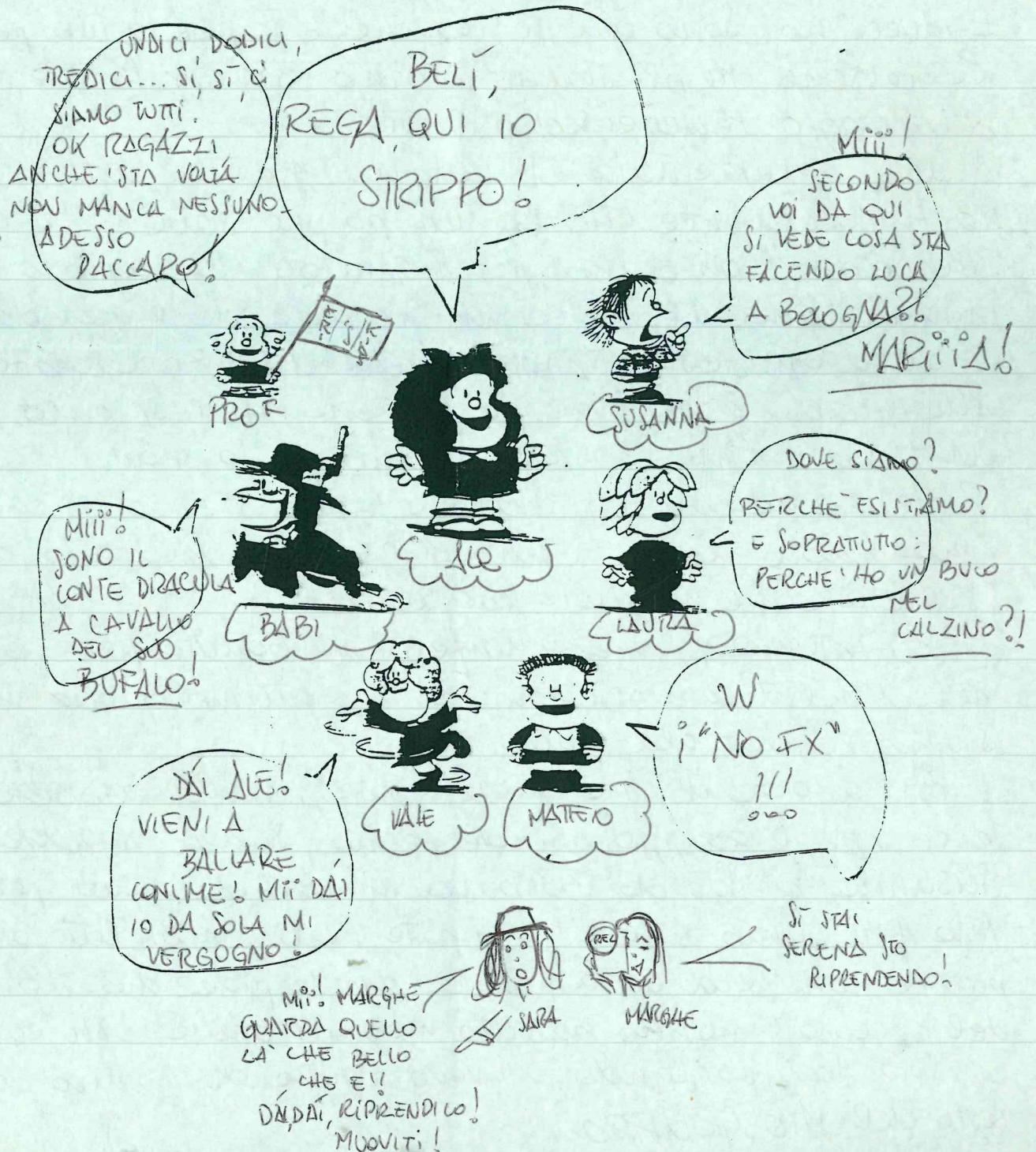


IL GRUPPO SI PRESENTA

DEDICATO ALLE MIE COMPAGNE DI VIAGGIO,
AMICHE AFFIDABILI E PERSONE SENSIBILI.

A CRISTINA. IL MASSIMO COME PERSONA
E COME ACCOMPAGNATRICE

X SCANNER



Belle

PARIGI

KOROMPAI ALESSANDRA

PARIS 18 LUGLIO 99

Tre luglio millenovecentonovantanove.

Arrivo alla stazione. Ore 20 spaccate. Guardo verso l'edificio. Gente raggruppata, sedute ognuno sulle proprie valigie, con relativo genitore/i a seguito. Sguardi annoiati, tristi, indifferenti. In quest'attimo sottoinsieme ci sono io, vestita come uno che è appena uscita da un'officina ed è pronta per l'appuntamento "docile" seguito a ruota da quello "brando".

E invece no. Sono qui in stazione, e sto per partire per Parigi. Le persone che mi stanno intorno saranno le mie compagne di viaggio. Perfette sconosciute.

Alcune si lamentano di non voler partire, altre si querelano timidamente attorno un po' spessate. Altre ancora imprecano "con garbo" per i genitori che vogliono inserirle immediatamente nella hit parade delle persone socialmente aperte. Si si proprio quelle con cui parlai subito bene. Alla fine dei giochi come da copione non si spiccica parole. Sul treno si apre il sipario, comincia lo show.

Partenza da un "che musica ti piace" progressione in "ma allora anche tu conosci Tizio" concludendo con "sì anche a me manca il mio pezzo".

Piccoli intermezzi, mezze confessioni, battute fatte a caso per dimenticare almeno per un attimo quello che ci siamo lasciati alle spalle.

E così a forza di chiacchiere, risate, parole con o senza senso, ecco che il gruppo prende forma, si lega, si evolve.

Susanna mi sorride, Barbara mi confida i suoi pensieri. Alla fine siamo tutte e tre stipate e felici in un letto a due piazze, ogni sera ad aspettare con trepidazione l'arrivo del... Scusate, hanno bussato e ho ad aprire... Ah, ecco proprio di loro. Stavo parlando. Scriverei aspettando l'arrivo del resto del MIO GRUPPO.

D. ALGA*



LONTANO DA CASA

18/02/99

La Portiera da casa (Bologna) è stata travestita, mi sento come le eccio sulla bistera, cioè vuol dire di aver nulla e che fare con nessuno. È un paragono x descrivere lo stato di disagio con cui sono partita.

Le mie disposizioni era incantevole, mi sentivo una grandissima mamma, ma volevo assolutamente x nessun motivo, devo una paura mostruosa di non poter essere all'altezza della situazione, ma dal momento che ~~la situazione~~ tutto era già scritto, non ho fatto altro che adeguarmi anche se è molto duro.

Quando sono salita in ~~tratta~~^{tratta} non ho fatto altro che piangere fino a quando quest'ultimo non è partito abbandonando la stazione di Bologna.

Incredibilmente ho conosciuto una ragazza WRITER; Alessandro, con la quale bene o male il viaggio non si è reso peso x del dovuto.

Penso proprio di non farcela, abbandonare così mia, tutta la mia vita, per andare in Francia x 15 giorni: mi tentano. Non volevo proprio andare via, ma ora nel momento preciso in cui sto scrivendo posso affermare che parteciperò anche ad un altro viaggio, visto e considerato che le amicizie non mancano, ed è anche una buona occasione x realizzare qualcosa di costruttivo come la conoscenza personale che si è sviluppata visitando il visitabile.

Sii stato molto legate, anche ex post, ad alcune ragazze
(Ale e Susy) ed anche alla prof Chris Kios ~~11/12~~?
È veramente una gran donna davvero, e da compagna
non avrei mai pensato di poter parlare liberamente
con un prof; ma lei è speciale. Solo questo penso che
possa bastare anche perché se dovessi scrivere tutto sulla
prof un foglio non basta.

Ora sto ~~scrivendo~~ scrivendo in treno durante il viaggio di
ritorno e provo una grande malinconia nel pensare di
non potere + rivedere la famerol-bunkle mia, di Ale
e Susy e la fattissima doccia comunicante che collega-
va noi con Vale ed Ely.

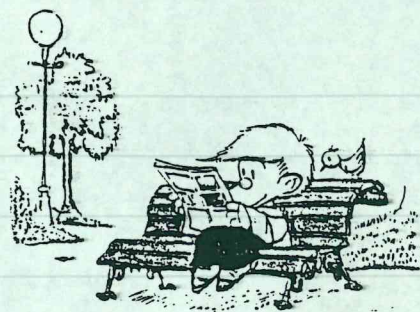
Ne abbiamo passate un tot di ragazze e l'altro unico
moschero. Un'esperienza ed esempio è stato il cibo davvero
overtibile e la cosa ci ha fatto rimpiangere l'eterna ma
soprattutto la sua cucina. Comunque è passata anche
questa. Addirittura ora non volevo + andare a casa
nostra ~~co~~ l'obscenità di amicizia tra me, Alessandra
e Susanna: mi il conte di ACCULAAA!!! Ah! REGAZI NASCONDETE
LA MELA "DELL'AL" CHE FUKA SUL BALCONE!, ETC...

Abbiamo redizato delle meravigliose BAG insieme e
non potevo mai dimenticare nulla, d'altra parte mi
sembra impossibile per momenti esilaranti o terrificanti
ti non si dimenticano come ad esempio la storia
del ladro. Dopo tutto penso che ho scritto poco
offrendo che un periodo lontano da casa ti fa
sentire un "po" + responsabile.

Saluti Prof.

Barbara

Barbara



COME SIAMO SISTEMATI

A cause di un corto circuito siamo finiti a la RESIDENCE DE L'ÉCOLE CENTRALE, a sud di Parigi e a mezz'ora a piedi fino alla prima fermata del metrò. Qui il posto è pieno di verde e immenso, e a dire la verità mi aspettavo peggio. Eccezione fanno ovviamente le camere, che sono da 2 con le docce in comune (perché i bagni sono al piano a pochi metri dalle camere). Queste ultime sono molto piccole, l'armadio (senza croci) è quasi inesistente e i letti sono molto corti (però io credo di essere un caso particolare!). C'è una gran puzza di chiuso e ogni volta che si accende il phon ti pantofo tutte le luci della camera, cosicché per tutta la sera non si vede neanche dove si va (nella hall ci hanno detto che molto spesso saltano le prese con i phon → ma non si sa il perché!). Per terra c'è una moquette grigia, molto accogliente per tutti gli insetti e lo sporco di Parigi, sembra che non la lavino (o la disinfettino con i 100°C) da circa un paio di anni). Adesso che sono alla fine del soggiorno, posso affermare con certezza che:

- 1) Sono venuti a cambiare le lenzuola 1 volta (non esageriamo!)
- 2) Sono venuti a pulire le camere (in pratica hanno svuotato solo i cestini) 2 volte → PS: le tipe che "pulivano" si sono accattorate 3 mie mollette per capelli... BRAVE!!

Conclusione: è un posto bellissimo e consiglio a
tutti di venirci a vivere perche' oltre tutto
si mangia anche bene (buone le patate
fritte con i capelli un mezzo!!) !! CIAO!!

BY ANONIMO!!

NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

venire a Parigi in treno fosse così lungo,
Dopo poche ore si sarebbe formato un
gruppo così affiatato.

... L'ostello fosse così brutto e spento.
... Parigi fosse così bella, così grandiosa
e imponente di fronte a me, tutto
le irrompermi meo cuore dopo soli 2 minuti davanti alla
Stazione.



... Mi sarei innamorata di una costruzione, la Tour Eiffel,
così pesante e leggera.

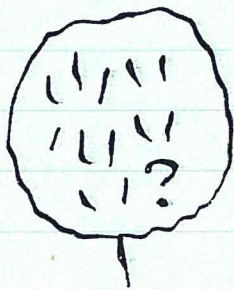
... Evadisma fosse talmente bello da volersi ~~accoppiare~~ con
la tenda lì davanti all'entrata rimovendo delle settimane.

... In questo ostello non ci fossero ragazzi "carini", invece
bastava andare a Parigi per trovarne come forniere.

... Ci fossero tutti bei negozi a prezzi bassi.

... Avrei speso quasi 500.000 lire per vestiti ricordini e
cibo.

... A mensa facessero solo patate fritte e hamburger
Cudi oppure outipasti o fritte ~~da non~~ da far paura



Veronica



LA "FETE NATIONAL"

- I NUOVI AMICI -

Durante questa vacanza ho avuto l'opportunità di conoscere tante nuove persone.

Le prime che ho conosciuto sono state quelle che hanno fatto il viaggio con me! Durante il viaggio mi sono divertito tantissimo con le mie compagne di cuccetta Susanna, Laura,

Sarah e Margherita con le quali ho passato una notte veramente spensierata a danno di Laura che voleva dormire, in tutto si è dormito poco sia per le chiacchiere, sia per il treno che ci sbalottava.

La mattina dopo ho fatto amicizia anche con le altre ragazze Alessandra, Elisa O., Elisa Z., Valentina, Giulia, Francesco e Barbara. A Parigi (campus) ho conosciuto tante altre persone sia Italiane che di altri paesi come Paul, Bernd, Rex, Vanessa, Victoria e Gabi che sono Spagnoli, Tedeschi e Venezuelani.

La vacanza è stata molto divertente ed entusiasmante e anche le lezioni non sono state particolarmente noiose. Parigi si è rivelata una città fantastica e l'accompagnatrice si è rivelata veramente disponibile.

vacanze; i primi giorni sono stati noiosi,
ma poi mi sono subito ambientato, ~~ho~~ ho
conosciuto tanti amici simpaticissimi...
e Trolobo Parigi è splendido.

NON AUREI MAI CREDUTO CHE...

Le cose che non avrei mai creduto sono tante, anche perché questa è la mia prima vacanza studio.

Sapevo anche non potrei credere allo schif di camere che ci avevano assegnato (~~non~~ ~~però~~ almeno pensavo che con quello che avevo pagato & meritavo di più). Non riuscivo nemmeno a credere alle mense, semplicemente abominevole.

Per fortuna sono state stupite anche delle cose peggiori. Incontrando la gente straniera o comunque non del mio gruppo con cui ho fatto amicizie nel giro di poco. Mi ero trovata bene anche nelle mie classi (e per me socializzare con gente nel giro di 2 settimane...!). Sapevo parlare poi del mio gruppo, composto in gran parte da gente simpaticissima con cui spesso di continuare a vedere. In conclusione non avrei mai creduto di trovare tante gente e, alla fine di ~~due~~ ^{due} settimane con ~~piacevoli~~ ^{piacevoli} seppure in un posto ~~da~~ ~~esattamente~~ ~~il posto~~ ~~in cui io ho fatto molto foto~~ ~~analizzandolo~~ ~~fotografato~~ non poco ad abituarmi.

PARIGI '99

a Sarah

ALTRI AMICI

DEDICATO A TUTTE LE MAGNIFICHE PERSONE CHE HO CONOSCIUTO

La cosa ~~più~~ più bella di questo mondo
è il fatto di poter conoscere persone provenienti
da ogni parte del mondo. Mi sono trovato benissimo
ho conosciuto persone dall'intero mondo sia all'interno
del gruppo che all'esterno. ~~Conosco~~ Inoltramento
fatto i più sentiti un po' "speciale" (in tutti i sensi!)
e avendo come per il fatto è una
successione con i compagni. E FATA!
È un modo per spiccare qualche parola in francese
lineamenti e tondo e confuso con pezzi delle
che etc. Conosco e tutti i pezzi che sono quelli
di distinta, e la conoscenza mi ha dato con la
avere parlare mentre davanti indimenticabili
Basta e concorre un atto di GALATEA

NUOVI E VECCHI AMICI

SONO PARTITA DA BOLOGNA CHE CONOSCEVO ~~PER~~ SOLO DUE RAGAZZE, POI GIÀ DAL TRENO, DOPO LE PRESENTAZIONI, ABBIAMO INIZIATO A FARE BALLOTTA TUTTE INSIEME. QUESTO MI È SEMBRATO MOLTO BELLO.

CON L'ANDARE DEL TEMPO, SI SONO FORMATI DEI PICCOLI SOTTOGRUPPI, MA QUANDO C'ERA BISOGNO ~~DI~~ O ERA ORA DI FARE CASINO TUTTI ERANO PRONTI!

SIAMO UN GRANDE GRUPPO INSIEME, SPERO CHE CONTINUEREMO A FREQUENTARCI ANCHE A BOLOGNA.



NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

È la mia 1ª vacanza studio ~~è questa~~ e devo dire che è stato un gran bell'inizio.

~~Parigi è straordinariamente affascinante e~~

Questo soggiorno mi ha dato la possibilità di conoscere tanti nuovi amici ~~esattamente~~ ed una città straordinariamente affascinante ^{come} ~~quale~~ è Parigi.

Quando sono partita avevo paura di non trovarmi bene ma poi dall'inizio ~~fine~~ alla fine ~~della~~ ~~vacanza~~ ho potuto divertirmi tanto.

Gli inconvenienti ci sono stati ma hanno ~~potuto~~ contribuito a far diventare tutti un po' più forti e giunti al ~~carattere~~.

I corsi di francese sono stati interessanti e soprattutto ~~sono stati decisamente diversi~~ e sono ^{più di tanto} imparate cose che a scuola non si approfondiscono.

Dal punto di vista delle escursioni abbiamo visto le cose "relienti" ~~che~~ delle città.

~~Ma~~ Queste gite mi hanno dato lo spunto per ritornare a visitare Parigi, che ^{involontariamente} ~~mi~~ ~~de~~ essere visto più e fondo.

"Non avrei mai creduto che" questa vacanza potesse essere così entusiasmante sotto ogni punto di vista.

ELISA



CONVERSANDO IN FRANCESE ...

- ... Ho imparato, che è difficile capire e farsi capire anche se si hanno fatto diversi anni di ~~parla~~ ~~per~~ ~~sudde~~.
- L'importante per ~~con~~ parlare correttamente è fare molto esercizio di vocabolario; noi italiani spesso, quando non ci ricordiamo ~~ma~~ riusciamo ad esprimere una certa parola, ne inventiamo una simile che spesso può essere a volte addirittura un controsenso.
- Invece mi hanno insegnato ad esprimermi con altre parole simili o anche con giri di parole.
- In ogni caso al bar, al Mc'D, riuscivo a farmi comprendere e, così anche giocando a calcio con i francesi, chiedendo informazioni.
- Nel caso non mi si capisse io parlavo in inglese, e parlavo in francese e parlavo inglese facevo anche dei bei minestrone.
- Infine dico che è stato molto divertente e ~~stato~~ istruttivo allo stesso tempo.



Parigi (ancora x poco)
18-7-69

NON DIMENTICHERO' MAI... (N.D.M.)

NULLA ~~mente~~ - E' stata un'esperienza sicuramente
da non dimenticare. Amici nuovi, spirito di
adattamento mai visto.

Non dimenticherò mai il nostro arrivo al College
sotto la pioggia e il cambiamento di stanza
avvenuto (stranamente) subito dopo aver disfatto la
valigia. Avevamo intuito che come inizio non era
di certo dei migliori; siamo stati a vedere.

N.D.M. il disinfestamento della stanza fatto con
Disinfestante, spugna e detersivo. Tutto questo
per non avere i vestiti immersi nella polvere e
nel "fetore".

N.D.M. le lenzuola sporche subito appena arrivati.

N.D.M. la mensa infame, 15 giorni di hamburger
bruciati, fritti e crudi dentro, di patatine fritte,
di bomboloni (l'unica cosa positiva), polpette x i cani
e riso scotto e insipido.

N.D.M. le file sistematicamente saltate x accattare
un posto, sempre in mensa.

N.D.M. Le ragazze che mi hanno bruciato le maglie.

N.D.M. La compagna stupenda che ho trovato;
ragazze fantastiche e simpatiche. Con loro ho passato
dei momenti fantastici (ripetizione ?)

In particolare N.D.M. le mie compagne di stanza,
la Baby e l'Alie. Dire di essersi divertite e' poco
in confronto a quello che abbiamo passato; dopo
qualche giorno di convivenza sembrava che ci
concessimo da una vita. Meraviglioso -

N.D.M. Parigi, Indescrivibile e insostituibile.

N.D.M. Sotto la Tour Eiffel, a mezzanotte e con una
crepes in mano a guardare il canto alla rovescia
dei giorni mancanti al 2000, lo scatto ^{meno} 178-177.

N.D.M. la nostra MITICA accompagnatrice, la fantastico
CRISTINA che ha cercato sempre di accontentarci
in tutto pur di vederci contenti. Insostituibile
e super simpatica. Ci siamo trovate completamente
a nostro agio con lei. P.S. Bella Prof, che gran mito -

N.D.M. la mia prima volta sugli Champs-Élysées: strada
divinamente enorme

N.D.M. Parigi by Night: piena di vita

N.D.M. la "mitica" Scurucuddu, o per meglio dire
Scurucuddu Anna

N.D.M. le 2 ore a la Gare de Lyon e la nostra
partenza x Bologna

N.D.M. Questa miracolosa impresa.

by Susanna [redacted]

PAG. 61



NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

...Parigi fosse veramente così bella.

Ne avevo sentito parlare molto bene ed era diventata una delle poche città che mi ispirano.

Ma ora che sono qui ho capito perché tutti me rimproverano affascinanti: Parigi mescola perfettamente le sue antiche caratteristiche con quelle nuove e crea un paesaggio magnifico che cattura l'attenzione di tutti.

Non per niente Parigi è la capitale della Francia, il suo punto fisso a cui ruotano attorno tutte le altre città.

Un'altra sorpresa l'ho avuta quando ho capito che riuscivo a conversare con il francese: è solo da due anni che lo studio e mi sentivo molto insicura. È anche per questo che la vacanza mi è piaciuta molto.